

PREFAZIONE

Gli atti del Convegno *Quante lingue in classe! Conoscere e valorizzare la diversità linguistica delle scuole e dei servizi per l'infanzia* (Milano, 9-10 ottobre 2019), curati da Graziella Favaro, offrono uno dei primi frutti a stampa del lavoro di ricerca e di didattica che ha caratterizzato il Progetto I.R.I.S. (*Identifying and reconstructing individual language stories*).

Il Progetto, che ha visto come capofila il Centro d'Ateneo per la promozione della lingua e della cultura italiana "Chiara e Giuseppe Feltrinelli" (Calcif), quindi il Centro linguistico d'Ateneo (Slam), ha coinvolto, nella macro-unità milanese i centri di formazione insegnanti "Farsi prossimo" di Milano, Centro di Educazione ai Media - Cem di Pavia, e i partner europei Université Paris 8; Università Aristotele di Salonicco; Università di Uppsala; Grigore Tabacaru – Centro di formazione insegnanti di Bacau; Vision/Cebs dell'Università di Linz.

Nella sua fase di genesi e poi nei successivi sviluppi il Progetto ha fatto leva sulle competenze di Eleonora Salvadori, a cui si deve, intorno a una linea di ricerca da lei aperta in Italia, l'idea originaria del Progetto e una continuità di attenzioni e di sviluppi, sulla collaborazione teorica e concreta di Graziella Favaro e di Edoardo Lugarini.

A conferma di questa prospettiva, durante i mesi di lavoro intorno al progetto, l'autobiografia linguistica si è rivelata una soluzione di ampia portata didattica, di impatto significativo sulla realtà della scuola, anche in una possibile e auspicabile applicazione futura.

In questa direzione si inserisce il lavoro di Graziella Favaro, che da anni, con risultati di alto livello, porta l'attenzione sulla composizione multietnica delle classi, invitandoci a leggere questo dato come elemento portante di una didattica della lingua e della condivisione culturale.

Proprio questa capacità di valorizzare le varietà delle lingue e delle culture, per valorizzare l'individualità degli alunni è l'idea base di un convegno che ha coinvolto studenti, docenti, formatori.

Si offre qui la versione scritta di una ricerca intorno alla varietà delle lingue in classe, nelle diverse forme e attraverso gli interventi di studiosi che in altre Università e in differenti ambiti della ricerca sono approdati a risultati di grande interesse, sia per chi insegna l'italiano L1, sia per chi media la cultura e le forme di una L2.

Massimo Prada

Coordinatore scientifico del Centro linguistico d'Ateneo (Slam), già Presidente del Centro d'Ateneo per la promozione della lingua e della cultura italiana "Chiara e Giuseppe Feltrinelli" (Calcif)